COMUNE DI PADOVA

REGOLAMENTO DEL VOLONTARIATO INDIVIDUALE PER IL SETTORE SERVIZI SCOLASTICI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 01-03-2021

INDICE

Premessa…….
Art. 1 - Principi generali……...…….
Art. 2 - Oggetto……...……...…….……...……
Art. 3 - Finalità……...…….……...……
Art. 4 - Tipologia del servizio……...…….
Art. 5 - Ambito di applicazione…….…….....……...……...
Art. 6 - Caratteristiche dell'attività di volontariato.……...……
Art. 7 - Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità……..
Art. 8 - Modalità di accesso per i cittadini…....……..
Art. 9 - Cancellazione dall'Albo…...…….……
Art. 10 - Disciplina applicativa ……..……...……..
Art. 11 - Espletamento del servizio……..
Art. 12 - Coordinamento …….. ……...
Art. 13 - Utilizzo di mezzi e attrezzature ……
Art. 14 - Assicurazioni …….
Art. 15 - Rapporti con le associazioni di volontariato……
Art. 16 - Trattamento dei dati personali……..
Art. 17 - Entrata in vigore……...……...……

PREMESSA

Per Volontariato Individuale si intende l'attività di interesse generale che svolge un soggetto-persona fisica, perseguendo una finalità solidaristica, autonomamente e liberamente, senza instaurare un rapporto di natura giuslavoristica con un qualsiasi soggetto, in assenza di una finalità lucrativa (anche indiretta) con la più ampia libertà nell'individuazione dei destinatari e dei modi di svolgimento del servizio.

Il presente Regolamento nasce dalla forte volontà dell'Amministrazione di applicare i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Padova nell'ambito dei servizi educativi, scolastici e formativi.

L'ammissibilità del volontariato individuale è prevista nel c.d. Codice del Terzo Settore (decreto legislativo n.117 del 2017), in attuazione del criterio stabilito dalla legge delega n.106 del 2016, che richiedeva la "valorizzazione delle diverse esperienze di volontariato".

Art. 1
Principi generali

1. Il Settore Servizi Scolastici attiva forme di collaborazione con volontari singoli iscritti nell'apposito Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità del Settore Servizi Scolastici, che sarà appositamente istituito con l'approvazione del presente Regolamento, allo scopo di promuovere nell'ambito dell'educazione, istruzione e formazione, la realizzazione di attività integrative e non sostitutive dei servizi comunali in risposta ai bisogni dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie.

Art. 2
Oggetto

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato per il Settore Servizi Scolastici tra persone residenti nel Comune di Padova e/o nei comuni limitrofi, per scopi di pubblico interesse, al fine di consentire ai cittadini l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative dei servizi scolastici ed educativi.

Art. 3
Finalità

1. Finalità del presente Regolamento è la promozione di una forma di cittadinanza attiva e la partecipazione dei singoli cittadini all'attività di volontariato in forma istituzionale e lo scopo perseguito è da individuarsi unicamente nel bene pubblico.
In particolare il Regolamento persegue le seguenti finalità:

a) promuovere e attivare forme di collaborazione con volontari, agenti in forma singola ed iscritti nell'apposito Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità del Settore Servizi Scolastici di cui all'art. 1;
b) sensibilizzare la comunità locale sul valore del volontariato attraverso iniziative che coinvolgano direttamente i volontari;
c) disciplinare le modalità di svolgimento del servizio individuale da parte di singoli cittadini.

Art. 4
Tipologia del servizio

1. Il Volontariato Individuale per il Settore Servizi Scolastici, così come disciplinato dal presente Regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate dai singoli cittadini in modo continuativo o saltuario, per i soli fini di solidarietà ed impegno civile.
Tale insieme di attività assume particolare rilievo poiché l'impegno espresso in vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile coincide con le finalità citate dall'articolo 2 del presente Regolamento.
2. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari avviene in un ottica di totale distinzione da qualsiasi forma di rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione di

cui al D.Lgs. 165/2001 e non può avere conseguenze dirette o indirette sulla programmazione e attuazione del piano dei fabbisogni del personale.
3. Il Settore Servizi Scolastici non potrà avvalersi dell'opera volontaria di propri dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi, per attività volontarie in qualunque modo connesse con l'attività lavorativa o di collaborazione da essi svolta in favore del Settore all'interno dei propri servizi.

Art. 5
Ambito di applicazione

1. I volontari, attraverso prestazioni personali, volontarie e gratuite, senza fini di lucro o vantaggi personali, potranno affiancare e supportare il Settore Servizi Scolastici nei servizi alla persona (minori e adulti) nei seguenti ambiti, indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) sostegno scolastico ad alunni in difficoltà, nonché assistenza e animazione per bambini e adolescenti;

b) attività per la didattica laboratoriale (musica, teatro, pittura, creativo-manuale, informatica, lingue straniere, ecc.);

c) attività a carattere educativo e supporto nel lavoro di rete e nell'organizzazione di progetti per la diffusione della cultura dei diritti dell'infanzia, adolescenza e famiglia volti all'integrazione sociale e culturale di tutti i cittadini;

d) percorsi formativi per genitori e adulti;

e) solidarietà e azioni rivolte ai minori e alle loro famiglie in situazioni di difficoltà socio-economica;

f) vigilanza presso le strutture scolastiche nelle fasi di entrata e uscita studenti, nel pre e post scuola, nei locali mensa durante la consumazione del pasto, nonché sorveglianza e assistenza nel servizio di accompagnamento minori nel tragitto casa-scuola (pedibus/piedibus).

2. Il Regolamento non concerne il Servizio di Protezione Civile, in quanto regolato da specifica normativa e da specifiche convenzioni.

Art. 6
Caratteristiche dell'attività di volontariato

1. Per attività di volontariato singolo deve intendersi il servizio prestato in modo spontaneo dal volontario e costituisce pertanto anche un eventuale arricchimento tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza.
2. Le attività di volontariato individuale sono gratuite e non possono in alcun modo prefigurare un rapporto di dipendenza o dar luogo a diritto di precedenza, di preferenza o ad agevolazioni nei concorsi banditi dal Comune, né ad alcun tipo di diritto non previsto espressamente dal presente Regolamento o da leggi vigenti.

3. E' fatto assoluto divieto agli iscritti all'Albo dei volontari di accettare qualsiasi forma di compenso in denaro o altri vantaggi dal Comune o dalle persone beneficiarie dell'attività di volontariato.
4. Il volontario dovrà in ogni momento della sua attività rispettare e uniformarsi al codice di comportamento del Comune di Padova.

Art. 7
Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità

1. Il Comune di Padova istituisce l' "Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità del Settore Servizi Scolastici" presso il Settore medesimo.
2. L'Albo è istituito con determinazione del Capo Settore Servizi Scolastici del Comune di Padova.

Art. 8
Modalità di accesso per i cittadini

1. Chi intende svolgere attività di Volontariato Individuale per il Settore Servizi Scolastici deve essere iscritto "Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità del Settore Servizi Scolastici".
2. La domanda di iscrizione deve essere inoltrata mediante compilazione dell'apposito modulo reperibile presso l'URP di Settore o sul sito istituzionale del Comune di Padova - Settore Servizi Scolastici.
Nella domanda di iscrizione il volontario è tenuto a fornire:

a) le generalità complete e l'indirizzo di residenza;
b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 80;
c) l'autodichiarazione indicante l'assenza di condanne con sentenze passate in giudicato e/o di procedimenti penali in corso per reati che, secondo la normativa vigente, impediscono l'accesso al pubblico impiego;
d) le opzioni in ordine alle aree di attività per le quali il volontario intenda collaborare con l'Amministrazione e la disponibilità in termini di tempo;
e) le specifiche competenze in possesso, le esperienze maturate o i titoli professionali ritenuti rilevanti per lo svolgimento dell'attività di volontariato;
f) l'accettazione incondizionata del presente Regolamento e del codice di comportamento del Comune di Padova.
g) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui al presente regolamento.

Art. 9
Cancellazione dall'Albo

1. Il Comune di Padova nell'ambito del controllo del corretto svolgimento delle attività dei volontari singoli, ha facoltà di sospendere o concludere in qualsiasi momento la collaborazione con il volontario, qualora:

a) venisse meno la necessità di svolgere l'attività che aveva determinato l'inizio della collaborazione con il volontario individuale e/o l'Amministrazione non ritenga più opportuno assicurare detta attività;

b) siano accertate a carico del volontario violazioni di leggi, di regolamenti o di ordini delle autorità;
c) vengano a mancare le condizioni richieste dal presente Regolamento;
d) dall'attività in questione possa derivare un danno per l'Amministrazione comunale, l'utenza o la cittadinanza;
e) negligenza, imperizia o imprudenza del volontario nello svolgimento delle sue attività;

2. Il volontario tramite richiesta scritta indirizzata all'ufficio gestore può richiedere la cancellazione dall'Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità del Settore Servizi Scolastici.
3. Annualmente il Settore Servizi Scolastici effettua una revisione dell'Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità del Settore Servizi Scolastici, al fine di verificare la volontà o meno di tutti gli iscritti di mantenere l'iscrizione e di confermare la disponibilità di collaborazione volontaria.
4. La cancellazione è disposta dal Responsabile del Servizio.

Art. 10
Disciplina applicativa

1. Il Settore Servizi Scolastici mediante una Commissione nominata dal Capo Settore Servizi Scolastici, attraverso un colloquio conoscitivo, verificherà che il volontario sia in possesso delle necessarie competenze e idoneità necessarie per lo svolgimento dell'attività.

2. Il rapporto di volontariato con il Settore Servizi Scolastici è disciplinato da un atto di adesione sottoscritto dal volontario, che contiene i seguenti elementi essenziali:

a) l'impegno a svolgere per libera scelta, attività in favore della comunità e del bene comune nell'ambio dei servizi del Settore Servizi Scolastici del Comune di Padova, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà;
b) l'impegno a svolgere la propria attività secondo i principi di correttezza e diligenza nei confronti del Comune e delle persone a favore delle quali viene svolta l'attività;
c) l'impegno del volontario ad espletare la propria attività garantendo la riservatezza delle informazioni di cui venga a conoscenza nello svolgimento di tali attività;
d) l'impegno a dichiarare di conoscere i rischi connessi nello svolgimento dell'attività di volontariato e di accettarli, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni sorta di responsabilità;
e) l'accettazione del presente Regolamento, che stabilisce le norme del Volontariato Individuale per il Settore Servizi Scolastici;
f) l'impegno a rispettare e a uniformarsi al Codice di comportamento del Comune di Padova;
g) l'impegno a contribuire al miglioramento del servizio relativamente all'intervento definito;
h) l'impegno a segnalare tempestivamente al Responsabile Comunale l'interruzione del servizio di volontariato per assenze o impedimenti;

i) la tempestiva segnalazione agli organi competenti di tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento dell'Amministrazione comunale;
j) la dichiarazione di assumere la custodia dei mezzi ed attrezzature di lavoro assegnati e di averne cura fino alla loro riconsegna;
k) l'impegno ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale (DPI) assegnati dal Comune di Padova, nonché a rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
l) l'impegno a partecipare ai corsi previsti sulla sicurezza organizzati dall'Amministrazione Comunale.

Art. 11
Espletamento del servizio

1. I volontari impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione, di cartellino identificativo che dovrà essere sempre indossato durante l'attività e che riporterà il cognome e nome, il numero di iscrizione all'Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità del Settore Servizi Scolastici e la data di rilascio, che consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.
2. Al volontario individuale è altresì consegnata una pettorina con la scritta "Volontario Individuale" che deve indossare nell'espletamento delle attività di volontariato.
3. Il cartellino identificativo di cui al comma 1 ha validità biennale ed è rinnovabile. Nel caso di cancellazione dall'Albo dei volontari individuali per attività di pubblica utilità del Settore Servizi Scolastici, il soggetto è tenuto a restituire con la massima tempestività il cartellino identificativo e la pettorina nel più breve tempo possibile.

Art. 12
Coordinamento

1. L'attività dei volontari è coordinata da un referente o da un vice-referente nominati dal Capo Settore a cui il volontario è assegnato che deve:
a) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di coordinare- i volontari;
b) vigilare sull'incolumità dei volontari e adottare ogni misura idonea ad evitare possibili pregiudizi nella loro sfera personale e patrimoniale.

Art. 13
Utilizzo di mezzi e attrezzature

1. L'Amministrazione Comunale potrà organizzare, a favore dei volontari, corsi di formazione in materia di sicurezza in base all'attività svolta.
2. I dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vengono concessi in comodato d'uso gratuito e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni

Art. 14
Assicurazioni

1. L'Amministrazione Comunale provvede, a propria cura e spese, alla copertura assicurativa dei volontari contro i rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (R.C.T.).
2. Le coperture assicurative vengono attivate unicamente per i Volontari effettivamente impiegati e hanno effetto per il periodo di espletamento delle attività.

Art. 15
Rapporti con le associazioni di volontariato

1. L'iscrizione all'Albo Comunale del Volontariato Individuale per il Settore Servizi Scolastici non esclude la possibilità di essere socio-iscritto ad associazioni di volontariato.

Art. 16
Trattamento dei dati personali

1. La procedura amministrativa di selezione di volontari per il Settore Servizi Scolastici, e tutte le fasi dell'attività avverranno nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e del D. Lgs. 101/2018 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Il volontario dovrà essere autorizzato al trattamento dei dati cui avrà accesso.

Art. 17
Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo Pretorio del Comune di Padova da effettuarsi ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare che lo approva.